



Il progetto

Gli studenti scoprono il fiume Amaseno tra storia e natura

Gli incontri con le Guardie Fipsas e l'Asd Pescatori

PRIVERNO

— Un fiume, la sua preziosa presenza e la sua ricca storia raccontata agli studenti delle scuole primarie. È questo il succo del progetto “Amaseno il Nostro Fiume” che ha visto nei giorni scorsi l’incontro con le classi quarte dei plessi “Matteotti” e “Madonna del Calle” dedicato alla conoscenza e alla tutela dell’ecosistema fluviale locale. Tra i relatori, le Guardie Fipsas (Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee) e i componenti dell’Asd Pescatori Priverno. Durante l’incontro è intervenuto Vittorio Proietti, rappresentante dell’Asd Pescatori Priverno, che ha accompagnato gli studenti in un racconto sulla storia del fiume Amaseno, partendo dalle antiche tradizioni legate alla principessa Camilla fino ad arrivare al ruolo che il fiume riveste oggi per l’ambiente e la comunità locale. Il racconto è stato arricchito dalla proiezione delle immagini

del fiume. Particolarmente suggestiva è stata infatti la proiezione delle riprese del fiume Amaseno realizzate con drone, che hanno mostrato dall’alto il corso del fiume e il paesaggio naturale che lo circonda. Per le Guardie Fipsas, impegnate quotidianamente nelle attività di tutela dell’ambiente fluviale, erano presenti Lino Barbato e Anna Mula, Anna Mula ha illustrato agli studenti le principali regole da seguire lungo i fiumi per rispettare l’ambiente e non sporcare, sensibilizzando i ragazzi sull’importanza di comportamenti responsabili e della salvaguardia dell’ecosistema fluviale. L’iniziativa ha rappresentato un’importante occasione di educazione ambientale, conoscenza del territorio e valorizzazione della storia locale, coinvolgendo gli studenti in un’esperienza didattica partecipata e stimolante. Il progetto “Amaseno, il nostro fiume” si inserisce tra le attività dedicate alla diffusione della cultura del rispetto dell’ambiente e alla sensibilizzazione delle nuove generazioni verso la tutela degli ecosistemi naturali del territorio. ● L.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA